

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 16.09.15 - n. 31 - Anno X

In Evidenza

- INAIL: nuovi limiti dir retribuzione imponibile
- Regione Lazio: online il nuovo sito sulla salute e sicurezza sul lavoro
- Infortunio in itinere: più limiti all'indennizzabilità

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

INAIL

Limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi

Con la [circolare n. 72](#) del 3 settembre 2015, l'Inail informa che sono stati aggiornati i limiti di retribuzione imponibile ai fini del calcolo del premio assicurativo che variano secondo la rivalutazione delle rendite erogate dall'Inail.

Infatti, il decreto ministeriale 30 giugno 2015 ha rivalutato le prestazioni economiche erogate dall'Istituto nel settore industriale con decorrenza 1° luglio 2015 ed ha stabilito il minimale ed il massimale di rendita nelle misure di € 16.195,20 e di € 30.076,80.

[vai alla circolare](#)

INPS

Nel 2015 aumentano i contratti a tempo indeterminato

Con la riforma del lavoro, il cosiddetto Jobs Act, aumentano gli occupati. L'Inps infatti rende noto che nei primi sette mesi del 2015 i nuovi contratti a tempo indeterminato nel settore privato sono stati 1.093.584, in aumento di 286.126 unità (+35,4%) sullo stesso periodo del 2014. Le cessazioni sono state 953.944, +1,9% sul 2014.

L'Osservatorio sul precariato dell'Inps indica un saldo complessivo dei nuovi posti fissi, comprese le trasformazioni di rapporti a termine e di apprendistato, di 382.672 (+263%). I rapporti di lavoro instaurati con la fruizione dell'esonero contributivo previsto dalla legge di stabilità sono stati 786.912. La vendita di voucher segna un +73% a quota 62mln.

[continua a leggere](#)

Regione Lazio, online il nuovo sito sulla salute e la sicurezza sul lavoro

La Regione Lazio ha comunicato di aver pubblicato online il nuovo sito del CO.Re.CO Comitato regionale di coordinamento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, nuovo sito che conterrà informazioni in merito a iniziative, normative, progetti sulla prevenzione negli ambienti di lavoro. Pagine istituzionali quindi, di competenza del Comitato regionale istituito su Art. 7 del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 e presieduto dall'assessore al Lavoro con delega del Presidente.

“Il sito on-line è solo un punto di partenza” – è il commento di Lucia Valente, assessore al lavoro – “attraverso la partecipazione attiva dei soggetti interessati il sito potrà arricchirsi, giorno dopo giorno, di contenuti fatti di approfondimenti e quesiti, ai quali il Comitato darà prontamente una risposta. **Iniziamo un percorso nuovo di semplificazione** delle regole regionali per essere più vicini alle imprese che devono attuare tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori”.

[vai al sito](#)

Nel processo bis per l'amianto alla Pirelli chieste sette condanne e tre assoluzioni

Si è chiusa con sette richieste di condanna, comprese tra quattro anni e sei mesi e nove anni di reclusione, e tre richieste di assoluzione la requisitoria del pm Maurizio Ascione nel processo bis a carico di dieci ex dirigenti della Pirelli, imputati a vario titolo dei reati di concorso in omicidio colposo e lesioni gravissime in relazione a 28 casi di operai morti o che si sono ammalati di forme tumorali asbesto-correlate, dopo avere lavorato negli stabilimenti milanesi del colosso degli pneumatici. In luglio gli stessi imputati sono stati tutti [condannati in primo grado](#) per gli stessi reati dalla sesta sezione penale del tribunale di Milano, in relazione a un'altra ventina di casi analoghi.

[per saperne di più](#)

Corte di Cassazione

Infortunio in itinere: più limiti per l'indennizzabilità

Con sentenza n. 17685 del 7 settembre 2015, le Sezioni Unite della Cassazione, resolvendo un conflitto tra decisioni precedenti delle varie sezioni, hanno definito la questione relativa all'infortunio in itinere affermando che il collegamento con l'occasione di lavoro non può avere una natura marginale, basandosi esclusivamente sulla coincidenza tra luogo e tempo.

In passato, i due orientamenti, frutto della interpretazione dell'art. 2 del DPR n. 1124/1965 avevano, da un lato, correlato l'indennizzo all'accadimento avvenuto con un collegamento anche indiretto allo svolgimento dell'attività lavorativa e, dall'altro, avevano ritenuto necessario che la causa violenta risultasse inerente all'attività lavorativa o che fosse occasionata dal suo esercizio.

Le Sezioni Unite, con la decisione adottata, tendono ad escludere dall'indennizzo tutte quelle situazioni avvenute nel tragitto casa – lavoro che trovano origine nella sfera personale della vita del lavoratore e che sono prive di qualsiasi collegamento con l'adempimento dell'attività.

[vai alla notizia](#)